

Giovani Sempre!

A VILLA S. BIAGIO DI FANO, si è avuta la riprova di cosa significhi un consiglio di presidenza che lavori sul serio. La sezione è risorta da tre anni, e il convegno che vi si celebra è uno dei più vivi, con ricchi interventi nell'assemblea (sul tema introdotto quest'anno da don Alesiani) e geniali iniziative. Un bravo di cuore al Presidente Matteucci, all'instancabile Luzi, a Santini, a Pulcini, a tutti!

A PATERNO' DI CATANIA, è nata la nuova sezione Ex Allievi, tenuta a battesimo addirittura dallo scrittore Fortunato Pasqualino, dai Presidi Prof. Asero e Prof. Capri, presenti con altri affezionati insegnanti, le revv. Suore Domenicane e numerosi Amici. Una promettente integrazione, fin dagli inizi, con il gruppo Amici di Don Orione. Merita un plauso speciale il comitato promotore (Alfio, Pino, Sergio & C.) che ha lavorato sotto la guida di Don Lo Torto e Don Ripepi, con l'appoggio... esterno di Don Malaman.

A BORGONOVO VAL TIDONE DI PIACENZA, il tradizionale convegno si è svolto con il consueto entusiasmo all'insegna del tema fissato dalla Giunta: « Salviamo i fanciulli sole o tempesta del domani ». Ha parlato magistralmente il Dott. Giacomo Prèvidi, della sezione Ex Allievi « Multilatini » di Milano. A Borgonovo dicono che non dimenticheranno un intervento così appassionato, e convinto, come quello del Dott. Prèvidi, e questi a sua volta va ripetendo che gli è rimasto nel cuore il clima respirato in Val Tidone, fra gli Ex della così fiorente scuola professionale piacentina.

A MILANO, convegno di eccezione nel 30° di apertura della Casa del Piccolo Mutilato. Duecento partecipanti e commoventi testimonianze di gratitudine, specie nell'assegnazione di diplomi e artistiche medaglie di Don Orione ad Amici, Insegnanti, Suore ed Ex Allievi particolarmente meritevoli. Circa la straordinaria efficienza del Consiglio direttivo della sezione, basterebbe dire che si è riunito ben dieci volte nel 1978-'79! Nessuna meraviglia, allora, se il convegno ha avuto una così lusinghiera riuscita.

VENEZIA, Artigianelli - Un convegno all'insegna di celebrazioni sacerdotali e con decorazioni con chi ha profuso la sua attività solo per amore, come al Medico e alle collaboratrici della Casa, tutti attratti dalla carità di Don Orione, uomo per gli altri.



+ RICORDIAMOLI

MONS. FERRUCCIO CONDOTTA

Parroco di
Visnadello (PD)

* Vero amico
di Don Orione



« La manifestazione dell'amore sono le opere ». E qual'opera più grande vi è di dare alla Chiesa ed alla Congregazione di D. Orione tante vocazioni? »

Per quaranta sette anni Parroco di Visnadello, con una carica sorprendente di zelo apostolico in continuo aumento, di realizzazioni spirituali tali, da trasformare la parrocchia « in piccola cattedrale, ove veramente la liturgia della terra si fondeva con quella del cielo ».

« Sono sempre stato entusiasta — del mio sacerdozio... scrive nel suo testamento — ho sempre lavorato con entusiasmo... la dottrina ai fanciulli, la predicazione, il confessionale erano per me la mia gioia... soprattutto ho amato la liturgia... ho amato le anime, tutte le anime... Vi aspetto tutti in Paradiso ».

Mons. Condotta con queste affermazioni, come S. Paolo, profila la sua vita a gloria di Dio nell'umiltà, che ne contrassegna l'esistenza, fatta d'amore.

I suoi funerali furono il trionfo del suo sacerdozio,

vissuto ed immolato per tutti.

Prima di morire ha chiesto alle sue sorelle: « Sorelle mie, siete rassegnate alla mia partenza per il Cielo? » — « Tu ci hai insegnato a fare la volontà di Dio in ogni circostanza! » — « Allora muoio più sereno, sono pronto alla chiamata del mio Signore! ». Dopo mezz'ora si è spento dicendo: « Vieni, Signore Gesù! ».

Così muoiono i santi, nella serenità, nella pace, nella luce di Dio. R.I.P.

DON PIETRO ANDREANI

56 anni di età, di cui quaranta di vita religiosa, dedicati al servizio del bene.

Nelle varie mansioni avute in Congregazione fu sempre assiduo esecutore, per amore. Da anni economo del Pic-

colo Cottolengo di D. Orione in Genova, diede il meglio di sé, fino alla sua consumazione, il 15 Novembre c.a.

Calmo e sereno, ligio e pronto, oculato ed accorto, gentile e cordiale con tutti, vivente sempre alla presenza di Dio, intravvisto in chi s'incontrava con lui, comunicava un senso di serenità e d'amore.

A convalidazione di quanto detto si trascrive la preghiera conclusiva dei suoi ultimi esercizi spirituali: « Questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi e per molti, momento tremendo. Il mio sacerdozio si deve realizzare in queste parole. Altrimenti c'è il fallimento. Il posto, la riuscita, il successo non contano. O Signore, fa che la mia vita sia offerta, consacrata a Te nel servizio dei fratelli specialmente più poveri e bisognosi nei quali sei presente; fa che il mio servizio per gli altri sia l'altare dove continua a svolgersi la liturgia eucaristica; fa che anch'io possa essere mangiato da chi si trova nel bisogno; fa che anch'io sia sacramento della tua presenza in mezzo agli uomini. Così sia ».

E questa realtà di vita si è fatta eterna. R.I.P.

La Curia Generalizia delle Piccole Suore Missionarie della Carità comunica che la cara consorella **Suor M. Silvia, Angelica Austoni**, confortata dai carismi della fede è stata chiamata alla Casa del Padre. Aveva 63 anni e 34 di vita religiosa. Si raccomanda la carità dei nostri suffragi.